

**FI.D.ES. MEDICA Srl****Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	P.ZA VERDI, 14 - 57025 PIOMBINO (LI)
<b>Codice Fiscale</b>	01166430106
<b>Numero Rea</b>	LI 000000130705
<b>P.I.</b>	03831150366
<b>Capitale Sociale Euro</b>	200.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' a Responsabilita' Limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	871000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	Garofalo Health Care Spa
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	Raffaele Garofalo & C. S.a.p. A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.092.044	8.306.888
II - Immobilizzazioni materiali	167.718	175.316
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.589.559	23.589.559
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>30.849.321</b>	<b>32.071.763</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	1.509	14.162
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.960.242	2.227.265
esigibili oltre l'esercizio successivo	177.234	153.847
imposte anticipate	269.609	0
<b>Totale crediti</b>	<b>2.407.085</b>	<b>2.381.112</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	194.745	312.647
IV - Disponibilità liquide	1.158.829	150.551
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>3.762.168</b>	<b>2.858.472</b>
D) Ratei e risconti	44.411	41.909
<b>Totale attivo</b>	<b>34.655.900</b>	<b>34.972.144</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	40.394	40.394
VI - Altre riserve	19.858.782	19.772.749
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	322.418	86.033
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>20.421.594</b>	<b>20.099.176</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	207.468	230.661
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.388.207	6.736.423
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.626.021	7.894.483
<b>Totale debiti</b>	<b>14.014.228</b>	<b>14.630.906</b>
E) Ratei e risconti	12.610	11.401
<b>Totale passivo</b>	<b>34.655.900</b>	<b>34.972.144</b>

# Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.508.460	4.359.702
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.593	58.542
altri	27.236	35.612
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>28.829</b>	<b>94.154</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>4.537.289</b>	<b>4.453.856</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.942	115.286
7) per servizi	2.462.200	2.492.568
8) per godimento di beni di terzi	274.375	276.231
9) per il personale		
a) salari e stipendi	411.235	417.186
b) oneri sociali	96.766	102.400
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.860	32.094
c) trattamento di fine rapporto	34.709	31.894
e) altri costi	1.151	200
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>543.861</b>	<b>551.680</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.226.473	1.240.555
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.214.844	1.226.609
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.629	13.946
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.226.473</b>	<b>1.240.555</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.653	(11.920)
14) oneri diversi di gestione	168.567	141.478
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.770.071</b>	<b>4.805.878</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(232.782)</b>	<b>(352.022)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	472.800	585.135
da imprese collegate	268.518	308.002
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>741.318</b>	<b>893.137</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	47.386	48.256
da imprese controllanti	2.333	3.134
altri	26	68
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>49.745</b>	<b>51.458</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>49.745</b>	<b>51.458</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	66.431	64.668
verso imprese controllanti	57.157	50.584
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.331	9.705
altri	307.769	283.344
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>439.688</b>	<b>408.301</b>

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	351.375	536.294
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	118.593	184.272
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	65.784	98.239
imposte differite e anticipate	(269.609)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(203.825)	98.239
21) Utile (perdita) dell'esercizio	322.418	86.033

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	322.418	86.033
Imposte sul reddito	(203.825)	98.239
Interessi passivi/(attivi)	389.942	356.842
(Dividendi)	(741.318)	(839.137)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(232.785)	(298.023)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.151	31.894
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.226.473	1.240.555
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.227.624	1.272.449
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	994.839	974.426
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.653	(11.920)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	179.218	(212.975)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.646.159)	132.558
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.502)	(16.828)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.209	6.491
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	19.099	22.259
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.436.482)	(80.415)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(441.643)	894.011
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	49.746	51.459
(Imposte sul reddito pagate)	(88.497)	(295.263)
Dividendi incassati	741.318	839.137
(Utilizzo dei fondi)	(24.344)	(20.029)
Totale altre rettifiche	678.223	575.304
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	236.580	1.469.315
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(4.030)	(5.423)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-	(32.945)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	117.902	(312.647)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	113.872	(351.015)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.663.557)	1.663.557
Accensione finanziamenti	10.501.706	-
(Rimborso finanziamenti)	(8.180.323)	(3.687.505)
<b>Mezzi propri</b>		
(Rimborso di capitale)	-	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	657.826	(2.023.951)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.008.278	(905.651)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	149.336	1.055.464
Danaro e valori in cassa	1.215	737
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	150.551	1.056.201
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.158.015	149.336
Danaro e valori in cassa	814	1.215
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.158.829	150.551

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.
- 4) Rendiconto finanziario

Il bilancio di esercizio chiuso corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
  - i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
  - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- 
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
  - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

#### **B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali, che consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

I costi di impianto e di ampliamento sono esposti nelle apposite voci dell'attivo e ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a 5 anni, a partire dall'esercizio di conseguimento dei ricavi.

L'avviamento è iscritto nell'apposita voce dell'attivo ed è ammortizzato in quote in relazione al periodo in cui si presuppone possa garantire la recuperabilità dell'investimento attuato e comunque in un periodo non superiore a 10 anni

Le concessioni, le licenze e gli altri oneri sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

E' stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni immateriali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Impianto e ampliamento	20%
Avviamento	10% dalla data di acquisizione pacchetto societario
Investimenti su beni di terzi	Durata del contratto di locazione

Per completezza di informazione si segnala che la società ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni immateriali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento.

#### **B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano beni ad utilità pluriennale correlati a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono state addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

La voce Terreni e Fabbricati accoglie il valore unico, senza una distinzione del valore afferente il terreno su cui insiste il fabbricato (appartamento civile abitazione).

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua, anche qualora siano temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio il cui cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

E' stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime.



Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni materiali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Fabbricati	3%
Attrezzatura	12,5%
Attrezzatura di modico valore	100%
Arredamento	10%
Macchine ordinario d'ufficio	20%
Automezzi	25%

Per completezza di informazione si segnala che la società ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni materiali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento.

### **B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle eventuali allocazioni di disavanzi da annullamento di fusione inversa.

Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In eventuale presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni.

In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Se successivamente vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione, si procederà con il ripristino del valore, utilizzando l'apposita voce del conto economico

I dividendi vengono iscritti nel moneto in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione, viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **C) I - Rimanenze**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono costituite da farmaci, materiale sanitario, e sono utilizzati nell'attività ordinaria della società, la variazione dell'esercizio rappresenta il normale consumo degli stessi.

Dal confronto tra il costo ed il valore di realizzo presumibile non sono emersi presupposti per la svalutazione, e pertanto alla data di riferimento del presente bilancio non risultano iscritti fondi a rettifica del valore delle giacenze.

#### **C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di

mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

#### Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando: i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria.

Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura. Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

### III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore fra il costo (calcolato, per quanto riguarda i titoli di debito, secondo il criterio del cd. "costo ammortizzato") ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno comportato l'iscrizione di un minor valore rispetto al costo, tale minor valore non viene mantenuto nei successivi esercizi.

Analogamente ai crediti ed ai debiti, il criterio del cd. "costo ammortizzato" non è applicato ai titoli di debito se gli effetti sono considerati irrilevanti rispetto al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Inoltre, come permesso dall'OIC nel Principio Contabile n. 14 Disponibilità liquide, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è riportato, nella specifica voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria", il credito vantato verso la Capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. incaricata di amministrare la procedura di cash pooling di Gruppo cui anche la Società ha aderito a partire dall'esercizio 2020.

In virtù di tale procedura, infatti, GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti.

Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

### C) IV - Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

**Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

**Patrimonio netto**

Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti, nonché le altre riserve eventualmente costituite.

Le riserve costituenti il patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorché esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile.

Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura.

Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**Debiti**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

**Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

**Imposte**

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

**Criteri di conversione delle poste in valuta**

Nel corso dell'esercizio chiuso, la Società non ha contabilizzato valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato.

**ATTIVITA' SVOLTA**

La società svolge esclusivamente/prevalentemente l'attività di gestione di case di riposo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.a.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino, 46.

Si precisa inoltre che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	13.776.425	730.975	23.589.559	38.096.959
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.469.537	555.659		6.025.196
<b>Valore di bilancio</b>	8.306.888	175.316	23.589.559	32.071.763
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	4.030	-	4.030
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.214.844	11.629		1.226.473
<b>Totale variazioni</b>	(1.214.844)	(7.599)	-	(1.222.443)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	13.776.425	735.005	23.589.559	38.100.989
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.684.380	567.287		7.251.667
<b>Valore di bilancio</b>	7.092.044	167.718	23.589.559	30.849.321

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	3.266	598	11.099.329	2.673.231	13.776.425
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.726	359	3.919.736	1.546.716	5.469.537
<b>Valore di bilancio</b>	540	239	7.179.593	1.126.515	8.306.888
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	540	120	1.109.933	104.250	1.214.844
<b>Totale variazioni</b>	(540)	(120)	(1.109.933)	(104.250)	(1.214.844)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	3.266	598	11.099.329	2.673.231	13.776.425
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.266	479	5.029.669	1.650.966	6.684.380
<b>Valore di bilancio</b>	-	119	6.069.660	1.022.265	7.092.044

L'avviamento è stato determinato per differenza tra il valore attribuito alle partecipazioni possedute dalla incorporante ed il disavanzo da annullamento (fusione inversa avvenuta nel 2017).

I lavori su beni di terzi si riferiscono alle manutenzioni straordinarie effettuate sull'immobile delle Clarisse per adeguarlo all'attività di Casa di Riposo.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	177.299	517.563	36.113	730.975
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	21.207	502.828	31.624	555.659
<b>Valore di bilancio</b>	156.092	14.735	4.489	175.316
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	1.581	2.448	4.030
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	5.319	5.480	828	11.629
<b>Totale variazioni</b>	(5.319)	(3.899)	1.620	(7.599)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	177.299	519.144	38.561	735.005
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	26.526	508.308	32.452	567.287
<b>Valore di bilancio</b>	150.773	10.836	6.109	167.718

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società GHC ha effettuato un test di impairment sull'intera CGU Gruppo Fides non rilevando alcuna impairment loss, anche tenuto conto dello stress test effettuato in seguito agli eventi legati al Covid-19.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	21.382.723	2.206.836	23.589.559
<b>Valore di bilancio</b>	21.382.723	2.206.836	23.589.559
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	21.382.723	2.206.836	23.589.559
<b>Valore di bilancio</b>	21.382.723	2.206.836	23.589.559

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le informazioni delle società controllate sono riferiti all'ultimo bilancio approvato: 31/12/2020

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Centro di Riabilitazione Srl	Genova	03547860100	98.000	181.671	5.961.454	5.961.454	100,00%	11.061.144
Genia Immobiliare Srl	Genova	03256630108	50.960	35.924	1.753.707	841.779	48,00%	1.534.379
FI.D.ES. Servizi S.c.r.l.	Genova	01677510990	15.000	45.208	242.655	116.474	48,00%	7.200
Ro. e Mar. Srl	Piombino	02568510107	61.400	3.211	4.495.506	4.495.506	100,00%	8.780.000
<b>Totale</b>								21.382.723

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le informazioni delle società collegate sono riferiti all'ultimo bilancio approvato: 31/12/2020

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Prora Srl	Genova	03634040103	78.000	97.141	1.103.641	551.820	50,00%	1.499.848
Società Consortile Il Fiocco	Genova	03562050108	78.000	590.837	950.074	380.030	40,00%	706.987
<b>Totale</b>								<b>2.206.835</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.162	(12.653)	1.509
<b>Totale rimanenze</b>	<b>14.162</b>	<b>(12.653)</b>	<b>1.509</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	553.215	(230.257)	322.958	322.958	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.579.539	47.386	1.626.925	1.626.925	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.596	3.653	6.249	6.249	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.513	(4.513)	-	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	269.609	269.609		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	241.249	(59.905)	181.344	4.110	177.234
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.381.112</b>	<b>25.973</b>	<b>2.407.085</b>	<b>1.960.242</b>	<b>177.234</b>

Tra i crediti verso altri sono ricompresi:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro esercizio	Quota scadente oltre esercizio
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	184.618	3.692	180.926	30.770	123.103

Il costo liquidato per l'imposta sostitutiva è ripartito lungo la durata del beneficio fiscale derivante dal riallineamento. L'imposta sostitutiva stanziata ai sensi dell'articolo 1, comma 83, L. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), con l'inserimento del nuovo comma 8-bis all'articolo 110 D.L. 104/2020 (il c.d. "Decreto Agosto"), rappresenta, infatti, una anticipazione dei futuri oneri fiscali che altrimenti la società sarebbe tenuta a corrispondere ad aliquota piena negli esercizi successivi, qualora non avesse aderito al regime fiscale agevolativo. L'ammontare del costo differito agli esercizi successivi è rilevato nell'attivo circolante tra i crediti mediante una voce ad hoc "attività per imposta sostitutiva da riallineamento".

L'importo complessivo dell'imposta sostitutiva pari ad euro 215.388 deriva dal seguente conteggio:

Avviamento 31/12/19	8.289.526
amm.to 2020	1.109.933
Avviamento 31/12/2020	7.179.593
Aliquota per riallineamento	3%
imposta sostitutiva	215.388

L'imposta sostitutiva come sopra calcolata è stata suddivisa per i 7 anni residui dell'ammortamento dell'avviamento, per una quota annua di euro 30.770.

Al 31.12.2020 la quota da rinviare iscritta alla voce "attività per imposta sostitutiva da riallineamento" è pari ad euro 215.388, mentre al 31.12.2021 risulta essere pari ad euro 184.618.

La medesima norma impone, inoltre il vincolo di parte del patrimonio netto, corrispondente al valore residuo da ammortizzare dell'avviamento al netto dell'imposta sostitutiva, che corrisponde ad euro 5.885.041 (al 31.12.2020 pari ad euro 6.964.205).

La legge n. 234 del 30/12/2021 (legge di bilancio 2022) ha confermato che l'ammortamento dei maggiori valori fiscali delle attività immateriali rivalutate con il pagamento dell'imposta sostitutiva del 3% (avviamento), avrà una deducibilità fiscale in 50 anni anziché in 18 come in precedenza stabilito.

Sono state iscritte imposte anticipate per il disallineamento dell'ammortamento civilistico e fiscale, così determinate:

Avviamento	11.099.328,99	
Fondo amm.to avviamento	-3.919.735,64	
Residuo avviamento	7.179.593,35	
anni	10	
ammortamento	1.109.932,90	civilistico
anni	50	
ammortamento	143.591,87	fiscale deducibile
ammortamento	966.341,03	indeducibile
imposta anticipata IRES	231.921,85	24%
Imposta anticipata IRAP	37.687,30	3,90%
Totale imposte anticipate	269.609,15	

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	322.958
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.626.925
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.249
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	269.609
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	181.344
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.407.085</b>

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	312.647	(117.902)	194.745
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>312.647</b>	<b>(117.902)</b>	<b>194.745</b>



## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	149.336	1.008.679	1.158.015
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.215	(401)	814
<b>Totale disponibilità liquide</b>	150.551	1.008.278	1.158.829

Sono compresi in tale voce i saldi attivi dei conti correnti bancari accessi dalla Società, gli assegni non ancora portati all'incasso e le giacenze fisiche di denaro contante.

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	8	6	14
<b>Risconti attivi</b>	41.901	2.496	44.397
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	41.909	2.502	44.411

Il dettaglio dei risconti attivi è rappresentato dalla seguente tabella:

Descrizione	Importo
Risconti attivi su affitti e oneri struttura Clarisse	27.712
Risconto attivi su iva indetribile	12.150
Risconti attivi su utenze spese varie	4.535
<b>Totale</b>	<b>44.397</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati all'attivo dello stato patrimoniale

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	200.000	-	-	-		200.000
Riserva legale	40.394	-	-	-		40.394
Altre riserve						
Riserva straordinaria	204.850	86.033	-	-		290.883
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-		7.354.256
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	14.318.461	-	-	6.964.205		7.354.256
Varie altre riserve	5.249.438	-	6.964.205	-		12.213.643
Totale altre riserve	19.772.749	86.033	6.964.205	6.964.205		19.858.782
Utile (perdita) dell'esercizio	86.033	(86.033)	-	-	322.418	322.418
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>20.099.176</b>	<b>-</b>	<b>6.964.205</b>	<b>6.964.205</b>	<b>322.418</b>	<b>20.421.594</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	200.000	Sottoscrizione soci	B	200.000	-
Riserva legale	40.394	Riserva di utili	A, B	40.394	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	290.883	Riserva di utili	A, B, C	290.883	-
Versamenti in conto aumento di capitale	7.354.256	Sottoscrizione soci	A, B, C	7.354.256	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	7.354.256			-	-
Varie altre riserve	12.213.643	Riserva di utili	A, B, C	12.213.643	493.211
Totale altre riserve	19.858.782			19.858.782	493.211
<b>Totale</b>	<b>20.099.176</b>			<b>20.099.176</b>	<b>493.211</b>
Quota non distribuibile				7.495.482	
Residua quota distribuibile				12.603.694	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nelle "Altre riserve" per il valore di euro 6.964.205 è vincolata in relazione al riallineamento ai valori fiscali dell'avviamento ai sensi dell'articolo 1, comma 83, L. 178/2020 (**Legge di Bilancio 2021**), con l'inserimento del nuovo **comma 8-bis all'articolo 110 D.L. 104/2020** (il c.d. "Decreto Agosto").

L'importo deriva dal valore dell'avviamento al 31/12/2020 pari ad euro 7.179.153 al netto dell'imposta sostitutiva di euro 215.388.

La riserva rimarrà vincolata fino al termine del periodo di ammortamento dell'avviamento (sette anni residui).

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	230.661
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.709
Utilizzo nell'esercizio	57.902
Totale variazioni	(23.193)
Valore di fine esercizio	207.468

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.738.285	8.763.421	10.501.706	875.685	9.626.021	3.940.581
Debiti verso banche	9.404.192	(9.404.192)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	523.284	8.998	532.282	532.282	-	-
Debiti verso imprese controllate	2.241.333	80.938	2.322.271	2.322.271	-	-
Debiti verso controllanti	22.302	(3.535)	18.767	18.767	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	333.234	8.331	341.565	341.565	-	-
Debiti tributari	198.521	(86.328)	112.193	(10.910)	123.103	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.898	(8.331)	17.567	17.567	-	-
Altri debiti	141.253	26.624	167.877	167.877	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>14.630.906</b>	<b>(614.074)</b>	<b>14.014.228</b>	<b>4.265.104</b>	<b>9.749.124</b>	<b>3.940.581</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	3.940.581	14.014.228	14.014.228

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.401	1.209	12.610
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>11.401</b>	<b>1.209</b>	<b>12.610</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi fatture ASL	3.306.186
ricavi prestazioni a privati	123.301
ricavi prestazioni accessorie	66.239
prestaz. in compartecipazione	1.000.807
altri ricavi per prestazioni	11.927
<b>Totale</b>	<b>4.508.460</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.508.460
<b>Totale</b>	<b>4.508.460</b>

### Costi della produzione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	81.942	115.286	-33.344
Servizi	2.462.200	2.492.568	-30.368
Godimento di beni di terzi	274.374	276.231	-1.855
Salari e stipendi	411.234	417.186	-5.952
Oneri sociali	96.766	102.400	-5.634
Trattamento di fine rapporto	34.709	31.894	2.815
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	1.151	200	951
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.214.844	1.226.609	-11.765
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.629	13.946	-2.317
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	12.653	-11.920	24.573
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	168.569	141.479	27.090
	<b>4.770.071</b>	<b>4.805.879</b>	<b>-35.806</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi	25.466	Sopravvenienze attive
<b>Totale</b>	<b>25.466</b>	

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	351	Sopravvenienze passive
<b>Totale</b>	<b>351</b>	

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle imposte di esercizio è individuata dalla seguente tabella:

Descrizione	Importo
Imposte correnti IRES	29.543
Imposte correnti IRAP	32.549
Quota imposta sostitutiva riallineamento avviamento	3.692
<b>Totale</b>	<b>65.784</b>

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee imponibili</b>	<b>966.341</b>	<b>966.341</b>
<b>B) Effetti fiscali</b>		
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	<b>231.922</b>	<b>37.687</b>

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	18
Operai	6
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>24</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	53.750	6.793

### Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>18.500</b>

### Titoli emessi dalla società

Le quote risultano interamente sottoscritte e nel corso dell'esercizio non è stato deliberato nessun aumento o riduzione del capitale sociale.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha in essere strumenti derivati.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni assunti:

Verso controllate	tipologia	banca	importo
Centro di Riabilitazione	Fideiussione	Carige	1.950.000
Centro di Riabilitazione	Fideiussione	Carige	200.000
Centro di Riabilitazione	Fideiussione	Intesa S.Paolo	120.000
Centro di Riabilitazione	Fideiussione	Gruppo UBI	50.000
Fides Servizi Srl	Fideiussione	Intesa S.Paolo	30.000
Genia Immobiliare Srl	Fideiussione	Intesa S.Paolo	60.000
			<b>2.410.000</b>

Verso collegate	tipologia	banca	importo
Il Fiocco Soc. Consortile	Fideiussione	Carige	312.583
Prora Srl	Fideiussione	Intesa S. Paolo	80.000

Prora Srl	Fideiussione	Monte dei Paschi	150.000
Garanzie ricevute			542.583
Garanzie ricevute da società controllante	tipologia	banca	importo
GHC	Fideiussione	Carige	1.820.000
GHC	Fideiussione	Carige	260.000
GHC	Fideiussione	Banco BPM	155.000

Non esistono beni di terzi presso la società

Al non si rilevano elementi di rischio di sorta, né nell'ambito dell'attività caratteristica della società, né per quanto attiene a situazioni di conflittualità con Terzi. Non esistono contenziosi in essere o potenziali in ambito tributario

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

La società ha in essere il consolidato fiscale con le seguenti società:

- Centro di Riabilitazione Srl
- Genia Immobiliare Srl
- Fides Servizi Srl
- Ro.e Mar. Srl

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A livello operativo dopo la chiusura dell'esercizio non sono state effettuate operazioni degni di nota.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha in essere strumenti derivati

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La FI.D.ES. Medica Srl è soggetta alla direzione e coordinamento della Garofalo Health Care Spa con sede legale in Roma Piazzale delle Belle Art, 6 codice fiscale 06103021009.

Il bilancio consolidato della capogruppo GHC è depositato presso la CCIAA di Roma

Importi in migliaia di euro.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	177.712	173.938
C) Attivo circolante	11.312	15.176
Totale attivo	189.024	189.114
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	28.700	28.700
Riserve	115.998	114.417
Utile (perdita) dell'esercizio	1.546	1.673
Totale patrimonio netto	146.244	144.790
D) Debiti	42.780	44.324
Totale passivo	189.024	189.114

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	4.002	2.433
B) Costi della produzione	6.190	7.028
C) Proventi e oneri finanziari	3.153	4.706
Imposte sul reddito dell'esercizio	(581)	(1.562)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.546	1.673

## Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società ha ricevuto i seguenti contributi:

- Credito sanificazione e DPI (art. 32 DL 73/2021) euro 1.593



## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 322.418 alla riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Genova 22/02/2022

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Avv. Maria Lura Garofalo

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.